



- USO DEL SUOLO**
- Zone urbanizzate
 - Parco - giardino
 - Ambiente delle acque
 - Seminativo
Terreno utilizzato per coltivazioni agricole comprese nell'avvicendamento delle colture di un'azienda (frumento, mais, erba medica e altre foraggere a ciclo invernale, pomodoro, barbabietola da zucchero, ecc.) con un ciclo culturale al massimo di cinque anni. Sono compresi i terreni ritirati dalla produzione (set-aside).
- Elementi naturali**
- Pioppeto
Impianto di elementi arborei del genere populus (pioppi) di origine artificiale, cui sono applicate tecniche e modalità colturali volte ad ottenere la massima produzione legnosa in assestimenti standardizzati per uso industriale e/o artigianale, nel minor tempo possibile. La superficie da loro occupata, al termine del ciclo produttivo, può essere destinata ad altra coltura agraria.
 - Boschetto
Formazioni vegetali di origine naturale o artificiale, non sottoposte a pratiche agronomiche, costituite da specie arboree con la comparsa eventuale di specie arbustive. Possono presentarsi anche come formazioni lineari con larghezza superiore a 20 m.

DALLA CARTA DELLA CAPACITA' D'USO DEI SUOLI AI FINI AGRO FORESTALI (AI. C3.2T PTCF 2007)

- Classe mista U/I: composta da una classe dominante (I) ed una (II) di suoli subordinati.
Classe I: I suoli hanno poche limitazioni che ne restringono l'uso. Sono idonei ad un'ampia gamma di colture e possono essere destinati senza problemi a colture agrarie, prati, pascoli ed a equitare coperture boschive e habitat naturali. Se coltivati richiedono pratiche di gestione ordinarie per mantenere sia fertilità che struttura del suolo. Tali pratiche possono includere l'uso di fertilizzanti, sovesci o cover-crops, interramento di residui culturali e rotazioni.
Classe II: I suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante e richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascoli, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.
- Classe II: I suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante e richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascoli, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.
- Classe mista U/II: composta da una classe di suoli dominanti (II) ed una (III) di suoli subordinati.
Classe II: I suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante e richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascoli, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.
Classe III: I suoli hanno severe limitazioni che riducono la scelta di piante e/o richiedono speciali pratiche di conservazione. Quando sono utilizzati per specie coltivate le pratiche di conservazione sono abitualmente praterie o riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le limitazioni dei suoli restringono i quantitativi di prodotto, il periodo di semina, lavorazione e raccolto, la scelta delle colture o alcune combinazioni di queste limitazioni.
- Classe III: I suoli hanno severe limitazioni che riducono la scelta di piante e/o richiedono speciali pratiche di conservazione. Quando sono utilizzati per specie coltivate le pratiche di conservazione sono abitualmente praterie o riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le limitazioni dei suoli restringono i quantitativi di prodotto, il periodo di semina, lavorazione e raccolto, la scelta delle colture o alcune combinazioni di queste limitazioni.

COMUNE DI CORTEMAGGIORE
Provincia di Piacenza

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO
ADOTTATO CON DELIBERA DEL C.C. N°... DEL...

COMUNE DI CORTEMAGGIORE
P.zza Patrioti, 8 - 29016 Cortemaggiore
Tel. 0523-432711 Fax 0523-436598

SINDACO Gabriele Girometta
SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Pagliaroli

BERTONAZZI ASSOCIATI S.r.l.
VIA GENOCCHI, 5 - 29100 PAVENZA
Tel. 0521/861172 Fax 0521/818355
e-mail bertonziasociati@bertonziasociati.it

OGGETTO: CAPACITA' D'USO DEI SUOLI E USO DEL SUOLO

ESCLUSO 2014
1:110.000

Progettista	Elaborazione cartografica e grafica; produzione delle piante tecniche; database informativi degli elaborati; soluzioni grafiche avanzate	Geom. Paolo Galli	Ing. Bertozzi
Progettista	Analisi Geologiche	Geol. Paolo Mancippi	
Progettista	Validazione del rischio VUL, DAT	Ing. Francesco Cavali	
Progettista	Realizzazione della cartografia e stampa	TECO S.r.l.	Ing. Paggi